

ESCORÇA o SCORÇA o anche SCORZA

Famiglia d'origine genovese, secondo alcuni discendente dalla nobile famiglia Scorza di Genova, residente in Alghero nel secolo XVI. Sul finire del secolo alcuni Escorça si trasferirono a Cagliari ove si imparentarono con i Sanjust, i Silva, i Baccallar e Sasso. Nei Cinque Libri consultati si sono trovate notizie di 3 generazioni di Escorça residenti in Castello tra la fine del XVI e la metà del XVII secolo.

PRIMA GENERAZIONE

Appartennero alla prima generazione

Giovanni Escorça che sposò Benedetta Sanjust y Roca, figlia di don Gerolamo Sanjust e di Isabella Roca. In seconde nozze, il 22 gennaio 1589 Giovanni Escorça sposò Giovanna Mirò, forse figlia di Felicia Aragones y Mirò. Giovanni Escorça morì il 23 novembre 1600. I suoi figli appartennero alla seconda generazione.

Cecilia Escorça, forse sorella di Giovanni, l'8 novembre 1598 sposò il dottor Gavino Sasso, avvocato fiscale del regno di Sardegna. Il loro figlio, Leandro Sasso y Escorça sposò la cugina Maria Francesca Escorça y Mirò.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero i figli di Giovanni Escorça

Francesco Salvatore Escorça y Sanjust, battezzato in duomo il 10 novembre 1585 dal canonico Atzori, con padrini March Preagine (?) e Marianna Jorge, moglie di Melchiorre Dexart. Francesco Escorça sposò Marianna Silva, figlia del Vehedor Giacomo Silva. Rimasto vedovo il 13 novembre 1618, Francesco Escorça si risposò il 4 aprile 1622 con Grazia Dessì, vedova. Francesco Escorça morì nel luglio del 1641. I suoi figli appartennero alla terza generazione.

Francesca Clara Gesuina Escorça y Sanjust, battezzata il 26 novembre 1586 dal canonico Sabater con padrini Francesco Pitzolo e Giovanna Mirò, sorella di Marianna.

Caterina Francesca Escorça y Mirò, figlia di secondo letto, battezzata il 28 gennaio 1594 dal canonico Gregorio Garau de Piña e padrini il dottor Mallorqui e Caterina Fores. Sposò il cugino Leandro Sasso y Escorça. Caterina Escorça y Sasso morì il 18 agosto 1613.

Antonio Francesco Escorça y Mirò, battezzato il 15 febbraio 1595 dal canonico Garau de Piña e padrini Francesco Jorge y Sanjust e Felicia Mirò y Aragones. Fu cresimato il 18 giugno 1595. Sposò Maddalena Baccallar y Gualbes, figlia di Pietro Baccallar e di Guiomar Gualbes, già due volte vedova¹. Antonio Escorça morì il 19 dicembre 1631. I suoi figli appartennero alla terza generazione.

Giovanni Nicola Escorça y Mirò, battezzato il 2 ottobre 1596 dal canonico Malchiorre Ravena con padrini Gerolamo Torrellas e Felicia Aragones y Mirò. Morì il 19 luglio 1597.

Violante Giuseppa Escorça y Mirò, battezzata il 19 marzo 1599 dal canonico Monserrato Ravena e padrini Giovanni Aragones e Isabella? L'8 febbraio 1615 sposò in duomo il dottore in diritti Giovanni Carniçer. Fecero da testimoni Antioco Barbaran e Giacomo Ortolà. Violante Carniçer y Escorça morì il 28 agosto 1658, ebbe ufficio canoniclae e fu sepolta in duomo.

TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

A) i figli di Francesco Escorça

Figlia morta il 9 dicembre 1602

Antioca Escorça y Silva, nata forse nel 1605. Il 2 settembre 1640 sposò don Gerolamo Martì, vedovo, naturale di Alassio. Le nozze, celebrate dal canonico Domenico Martì y Gallo, Vicario Generale, ebbero per testimoni Giuseppe Carniçer e Domenico Parades. Donna Antioca Martì y Escorça morì improvvisamente il 20 ottobre 1655.

Angelo Paolo Escorça y Silva, battezzato il 28 gennaio 1608 dal canonico Antonio Tola e padrini Salvatore Pitzolo, Consigliere Civico in 2^a per l'anno, e Grazia Sasso y Dessì.

Grazia Francesca Ivana Escorça y Silva, battezzata il 24 ottobre 1611 dai padrini Melchiorre Silva, Vehedor, e Giovanna Silva.

Giovanni Diego Escorça y Silva, battezzato il 19 novembre 1612 dai padrini Antioco Dexart e Angelica Silva. Morì forse il 12 agosto 1614.

¹ In seconde nozze Maddalena Baccallar aveva sposato don Gerolamo Amat.

Simona Mariangela Escorça y Silva, battezzata il 29 ottobre 1613 dai padrini, il canonico Alonso de Castelvì e Mariangela Silva. Morì forse il 6 aprile 1614.

Giovanna Escorça y Silva, nata nel 1615 e battezzata per necessità dalla levatrice. Il 6 aprile 1615 ebbe l'ufficio in chiesa. Morì forse il 30 agosto 1616

Francesco Escorça y Silva, battezzato assieme alla sorella il 6 aprile 1615 dai padrini il canonico don Alonso de Castelvì e Felicia Aragones y Mirò. Morì forse il 6 agosto 1637.

Giovanni Antioco Escorça y Silva, battezzato il 25 aprile 1616 dal canonico Sebastiano Carta e padrini don Giovanni Dexart y Jorge e Angelica Silva.

Grazia Ruffina Escorça y Silva battezzata il 29 agosto 1617 dai padrini Antonio Escorça e Maria Pitzolo. Morì forse il 16 settembre 1619

Giovanni Carlo Escorça y Silva, battezzato il 7 novembre 1618 dai padrini Giovanni Dexart e Simona Guerau. Morì forse il 2 ottobre 1619.

B) I figli di Antonio Escorça e Maddalena Baccallar

Maria Francesca Escorça y Baccallar, battezzata l'8 gennaio 1626 dai padrini frate Fernando di Santa Maria, eremita del Buon Cammino, e Caterina Atzori.

Geronimo Antonio Saturno Escorça y Baccallar, battezzato il 4 settembre 1627 dal canonico Antonio Tola, con padrini don Luigi Gualbes, marchese di Palmas, e donna Marianna Olives. Fu ammesso al Parlamento de Avellano nel 1647.

Guiomar Francesca Escorça y Baccallar, battezzata il 25 ottobre 1628 dai padrini don Alonso Gualbes e Leonora Baccallar.

Alvaro (o Alonso) Francesco Escorça y Baccallar, battezzato il 22 agosto 1629 dai padrini fra Fernando di Santa Maria, eremita di Buon Cammino, e Caterina Mannay. Fu ammesso al Parlamento Avellano, nel 1643².

Maria Teresa Escorça y Baccallar, battezzata il 12 aprile 1631 dal canonico Lorenzo Sampero e padrini don Lussorio de Castelvì, marchese di Laconi e donna Faustina de Castelvì, sua moglie.

² F.Floris, S.Serra, 1986.